

COMUNE DI MARETTO

Provincia di Asti

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

ANCREL – 2018

Comune di MARETTO

Organo di revisione

Verbale del 10 maggio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

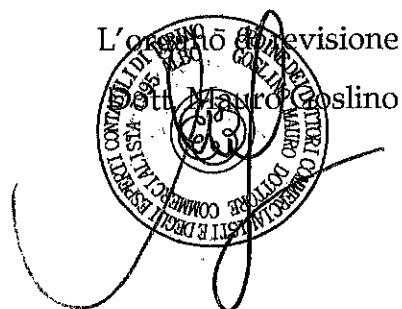
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di **Maretto** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 10 maggio 2018

L'organo di revisione

Dott. Mauro Goslino



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro Dott. Goslino *revisore del Comune di Maretto nominato* con delibera del Consiglio dell'Unione Valtrivversa n. 3 del 04/04/2016;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio **2018**, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. **21** del **26.04.2019**, corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio **2018** con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno **2018**;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti/titolari di Posizione Organizzativa, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2018**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al **31/12/2018** con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data **21.07.2018**, con delibera n. **17**;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. **18** del **30.03.2019** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca **Cassa di Risparmio di Asti**, reso entro il **30 gennaio 2019**.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al **31/12/2018** risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			164.311,91
Riscossioni	112.149,93	280.846,57	392.996,50
Pagamenti	114.145,91	206.147,58	320.293,49
Fondo di cassa al 31 dicembre			237.014,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			237.014,92
di cui per cassa vincolata			0

Nel conto del tesoriere al **31/12/2018** non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del **31/12/2018** con Determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 1 del **07.01.2019**, nell'importo di €. **0,00** come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al **31/12/2018** è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2016	2017	2018
Disponibilità		165.841,57	164.311,91	237.014,92
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di **Euro 35.717,52** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	più	295.689,81	361.115,14	295.375,50
Impegni di competenza	meno	259.647,30	339.290,87	274.402,98
Saldo		36.042,51	21.824,27	20.972,52
quota di FPV applicata al bilancio + utilizzo avanzo	più	5.535,13	22.919,13	16.900,00
Impegni confluiti nel FPV	meno	1.819,13	1.820,00	2.155,00
saldo gestione di competenza		39.758,51	42.923,40	35.717,52

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2018
Riscossioni	(+)	280.846,57
Pagamenti	(-)	206.147,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	74.698,99
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio + avanzo	(+)	16.900,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.155,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	14.745,00
Residui attivi	(+)	14.528,93
Residui passivi	(-)	68.255,40
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-53.726,47
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		35.717,52

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale **31/12/2018** è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.820,00	2.155,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza **2018**, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Comune di Maretto

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2018)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018		164.311,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.820,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		253.689,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		214.098,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.155,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		21.505,91 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			17.749,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			26.649,65

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.080,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.962,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.074,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		9.067,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		35.717,52

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		26.649,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		17.649,65

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione **2018** hanno contribuito le seguenti entrate e spese di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	3.462,86
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	900,00
Concessioni cimiteriali	4.800,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Ruoli post-riforma	174,98
Rimborso assicurazioni e altri indennizzi	3.672,00
Rimborso spese consultazioni elettorali	2.433,34
Totale entrate	15.443,18
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.879,06
Rimborso imposte e tasse per errati versamenti	11.762,60
Altre spese correnti	3.672,00
Manifestazioni	400,00
Spese per investimenti	4.974,99
Retrocessione Loculi	100,00
Spese per il personale non ricorrenti	728,60
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Interventi socio-assistenziali	576,20
Totale spese	25.093,45
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-9.650,27

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio **2018**, presenta un **avanzo di Euro 178.782,25** come risulta dai seguenti elementi:

Comune di Mareto

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				164.311,91
RISCOSSIONI	(+)	112.149,93	280.846,57	392.996,50
PAGAMENTI	(-)	114.145,91	206.147,58	320.293,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			237.014,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			237.014,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	227,70	14.528,93	14.756,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.578,90	68.255,40	70.834,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.155,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			178.782,25

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		1.069,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti (indennità fine mandato del Sindaco € 5615; Rimborso tributi non dovuti € 13,879)		19.494,00
Totale parte accantonata (B)		20.563,28
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		262,79
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		262,79
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		38.127,60
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		119.828,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	135.174,32	158.421,36	178.782,25
di cui:			
a) parte accantonata	25.252,27	17.426,08	20.563,28
b) Parte vincolata		262,79	262,79
c) Parte destinata a investimenti	29.962,09	35.139,73	38.127,60
e) Parte disponibile (+/-) *	79.959,96	105.592,76	119.828,58

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al **31/12/2017** è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio **2018**:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	9.000,00			0,00	9.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0	6.080,00		0,00	6.080,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	9.000,00	6.080,00	0,00	0,00	15.080,00

Variazione dei residui anni precedenti:

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagamenti	da riportare	variazioni
Residui attivi	113.661,67	112.149,93	227,70	1.284,04
Residui passivi	117.732,22	114.145,91	2.578,90	1.007,41

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il F.C.D.E. al **31.12.2018** ammonta ad **€. 1.069,28** come da tabella qui di seguito allegata:

V	C	A	Descrizione	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. 2018 (R)
71	1	1	T.A.R.I. - ATTIVITA' ORDINARIA	10,76	5.241,28	563,96
71	3	1	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI INCASSATI A MEZZO EQUITALE	0	146,42	0
110	1	1	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - ATTIVITA' ORDINARIA	0	12,8	0
450	1	1	DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	0	5,72	0
470	1	1	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	0	349,86	0
890	2	1	INTERESSI SU GIACENZE TESORERIA DELLO STATO	0	0,08	0
865	1	1	DISTRIBUZIONE UTILI	33,33	1.516,12	505,32
470	3	1	rimborso elettorale per spese elezioni	45,81	0	0
680	1	1	RIMBORSO UTENZA ACQUA POTABILE	81,84	0	0
940	1	1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	0	28,5	0
941	1	1	RIMBORSO DA ASSICURAZIONE - ALTRI INDENNIZZI/RIMBORSI	0	3.672,00	0
				TOTALE F.C.D.E		1069,28

Fondi spese e rischi futuri

E' stata accantonata la somma di **euro 13.879,00** per eventuale rimborso di tributi erroneamente versati.

Fondo indennità di fine mandato Sindaco

E' stato costituito un fondo di **euro 5.615,00**, sulla base di quanto previsto nel bilancio **2018** per indennità di fine mandato e IRAP.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno **2018** stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Comune di Maretto

**BILANCIO DI GESTIONE (Accertato / Impegnato - Anno 2018) - Dati Aggiornati al 26/04/2019
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2019)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		Anno 2018
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.820,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.820,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	229.447,93
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.707,97
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	20.533,35
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.962,86
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	214.098,69
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	2.155,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	216.253,69
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.074,99
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.074,99
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ <small>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</small>		42.143,43
AA) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	(+)	6.080,00
(P) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ <small>(P=N+AA)</small>		48.223,43

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V- Sezione E-Government> - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

L'ente ha provveduto in data **29/03/2019** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno **2018**, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni **2016** e **2017**:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
I.M.U.	50.416,75	49.497,79	58.151,61
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	5.804,29	5.509,49	5.750,00
Addizionale I.R.P.E.F.	29.811,85	26.483,50	26.825,86
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	2.064,92	2.231,24	2.064,92
TARI	52.731,04	45.611,74	53.344,42
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	588,43	1.071,90	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	374,20	443,40	226,60
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	88.600,91	86.161,01	83.084,52
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	230.392,39	217.010,07	229.447,93

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono state iscritte somme per recupero evasione tributaria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	12.356,96	12.227,65	3.462,86
Riscossione	12.356,96	11.621,65	3.462,86

Osservazioni: Sono presenti residui attivi per concessioni edilizie per € 0,00

Entrate Extratributarie

Le principali entrate extratributarie accertate nell'anno **2018**, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni **2016** e **2017**:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Servizi pubblici	1.952,97	2.171,60	1.396,51
Proventi dei beni dell'ente (immobili, terreni, cimiteri)	900,00	900,00	1.050,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo			900,00
Interessi su anticip.ni e crediti	31,94	0,14	0,22
Utili netti delle aziende	1.625,84	1.657,38	1.516,12
Proventi diversi	15.987,43	14.588,26	15.670,50
Totale entrate extratributarie	20.498,18	19.317,38	20.533,35

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	38.699,64	46.994,02	8.294,38
102	imposte e tasse a carico ente	3.932,54	4.468,94	536,40
103	acquisto beni e servizi	149.312,00	142.448,94	-6.863,06
104	trasferimenti correnti	250,00	736,91	486,91
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	4.826,31	3.985,28	-841,03
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.934,14	11.762,60	1.828,46
110	altre spese correnti	4.482,38	3.702,00	-780,38
TOTALE		211.437,01	214.098,69	2.661,68

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno **2018** rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006:

		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	81.686,97	47.306,77
Spese macroaggregato 103	4.033,87	14.698,88
Irap macroaggregato 102	5.340,46	3.171,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare personale in convenzione	1.635,69	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	92.696,99	65.177,37
(-) Componenti escluse (B)	4.861,29	6.172,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	87.835,70	59.004,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno **2018** rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.671,99	84,00%	907,52	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	815,70	80,00%	163,14	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	1.750,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	213,50	-213,50
Totale	8.237,69		1.070,66	213,50	0,00

Non risultano impegnate spese per studi e consulenze quindi viene rispettato il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel **2018** ammontano ad euro **0,00** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente possiede una sola autovettura di servizio pertanto le spese effettuate sono quelle strettamente necessarie alla manutenzione e mantenimento del mezzo.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno **2018**, ammonta ad euro **3.985,28** e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del **4,42%**.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro **0,00**

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **1,57%**

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Non sono stati effettuati acquisti di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.							
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018				
	2,11%	2,03%	1,52%				

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	132.488,63	110.669,93	90.200,05
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-21.818,70	-20.469,88	-21.505,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	110.669,93	90.200,05	68.694,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	5.728,36	4.826,31	3.985,28
Quota capitale	21.818,70	20.469,88	21.005,91
Totale fine anno	27.547,06	25.296,19	24.991,19

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 30.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti: euro **1.284,04**;
- residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti: euro **3.798,11**;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei Residui (AL/31/12/2018)							
Residui	Esercizi Precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	96,98	0,00	8.056,65	8.153,63
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	101,40	0,00	0,00	0,00	101,40
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.572,28	5.572,28
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	29,32	0,00	900,00	929,32
Totale Residui Attivi	0,00	0,00	101,40	126,30	0,00	14.528,93	14.756,63
Titolo I - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37,00	65.128,21
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	68,00	0,74	2.473,16	3.164,19	5.706,09
Totale Residui Passivi	0,00	0,00	68,00	0,74	2.510,16	68.255,40	70.834,30

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata eseguita la verifica degli importi a debito e/o credito con tutti gli organismi e le società partecipati dall'ente riscontrando la coincidenza degli importi presenti nella contabilità dell'ente con quelli comunicati dagli enti. Non è stato possibile attestare tutte le posizioni in quanto solo alcuni enti hanno provveduto all'asseverazione degli importi da parte dei propri revisori.

Si raccomanda di sollecitare l'asseverazione da parte degli enti che non l'hanno ancora fatto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati:

a) Le partecipazioni di questo Comune in società di capitali sono le seguenti:

Nome	Attività	%
<p>G.A.L. – Gruppo di Azione Locale – Basso Monferrato Astigiano Soc. Coop. a r.l.</p> <p>SEDE: Montechiaro d'Asti (AT)</p> <p>P.IVA: 01150930053</p> <p>Sito Istituzionale: www.monferratoastigiano.it</p>	<p>Il GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO è una Società Consortile Cooperativa a r.l. strutturata per gestire un settore specifico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte: tale settore viene denominato ASSE IV.</p> <p>Il PSR, 2007/2013 redatto ed attuato su scala regionale, è lo strumento pluriennale di attuazione per la gestione dei fondi strutturali comunitari, si struttura su quattro Assi, ed è il riferimento di base per la redazione e l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) di ogni GAL (in Piemonte sono attivi 13 GAL) nell'ambito di un Programma denominato LEADER.</p>	0,076%
<p>G.A.I.A. S.p.A. – Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>P.IVA: 01356080059</p> <p>Sito Istituzionale: www.gaia.at.it</p>	<p>La Società ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti.</p> <p>La Società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i.</p>	0,12%

b) Il Comune fa inoltre parte dei seguenti Consorzi, Istituzioni, Agenzie, Unioni:

CONSORZI (obbligatori):

Nome	Attività	%
<p>C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano SEDE: Asti P.IVA: 00238630057 Sito Istituzionale: www.cbra.it</p>	<p>Il C.B.R.A. è un Ente locale costituito, in seguito a trasformazione per scissione parziale del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, in data 3 Gennaio 2005 ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, nonché degli artt. 12 e 20, L.R. Piemonte 24 Ottobre 2002, n. 24.</p> <p>Il Consorzio obbligatorio, composto da 115 comuni dell'Astigiano, svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.</p>	<p>0,206%</p>
<p>CO.GE.SA. – Consorzio Gestione Servizi Socio-Assistenziali SEDE: Asti P.IVA: 01177080056 Sito Istituzionale: www.consorziocogesa.net</p>	<p>Il CO.GE.SA. è lo strumento di cui si sono dotati i Comuni del Nord Astigiano per la programmazione e la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Questo avviene attraverso attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi ed integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l'impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l'iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.</p>	<p>0,52%</p>
<p>C.C.A.M. - Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato SEDE: Asti P.IVA: 82001730066 Sito Istituzionale: www.ccam.it</p>	<p>Gestione del Servizio Idrico Integrato, progettazione, costruzione, riparazione e manutenzione delle relative opere ed impianti specifici</p>	<p>0,99%</p>

ISTITUZIONI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<p>A.T.O. n. 5 – Autorità d'Ambito Basso Monferrato Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>Sito Istituzionale: www.ato5astigiano.it</p> <p>P.IVA/C.F.: 01177080056</p>	<p>L'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato è un organo avente compiti di regolazione (soprattutto per la programmazione degli interventi) del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione.</p> <p>L'Ente d'Ambito è stato costituito sotto forma di Convenzione di Comuni così come previsto dalla Legge Regionale e si è insediata il giorno 5 febbraio 1999 presso la Provincia di Asti.</p> <p>Le competenze dell'Autorità d'Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) oggi sostituita dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/06) che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.</p>	0,13%

AGENZIE:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<p>A.T.L. – Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Asti</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>P.IVA: 0191650058</p> <p>Sito Istituzionale: www.astiturismo.it</p>	<p>Attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica su tutto il territorio della Provincia di Asti.</p>	0,24%

UNIONI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<p>Unione – Comunità Collinare "Valtriversa"</p> <p>SEDE: Castellerò (AT)</p> <p>P.IVA: 01278080054</p> <p>Sito Istituzionale: www.valtriversa.it</p>	<p>L'unione di Comuni svolge tutte le attività inerenti le funzioni fondamentali dei servizi comunali associate</p>	--

Tutti i costi sono previsti nel bilancio dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriversa" in quanto i servizi sono svolti in forma associata.

Gli organismi di cui sopra nell'ultimo bilancio approvato **NON** presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Il Comune non ha amministratori nei consigli di amministrazione delle società partecipate sopra elencate.

Il Comune ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n. **22** del **30.09.2017** ad effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 trasmettendone copia alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Inoltre il Comune ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. **29** del **22/12/2018**, ad effettuare la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del **31/12/2017** trasmettendone copia alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto **2018**, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del **28/12/2018**, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere comunale: Cassa di Risparmio di Asti – Tesoreria Enti;
- Economo comunale/Agente contabile: Sig. Tallarico Davide;
- Concessionario della Riscossione: Agenzia delle Entrate/Riscossione Spa (ex Equitalia Spa)

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione della contabilità economico patrimoniale per l'esercizio **2018** e, considerato il comunicato stampa ANCI del 28.03.2019, ha già comunicato al sottoscritto l'intenzione di avvalersi della facoltà di rinviare anche per l'esercizio **2019** la redazione della contabilità economico patrimoniale, preannunciata dalla conferenza Stato-Città.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario **2018**.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MAURO GOSIANO

